



RESOCONTO RIUNIONE SU BOZZA DECRETI DI RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELL'AMPLIAMENTO DELLE PIANTE ORGANICHE DEL PERSONALE VF, CS E CR

eri si è tenuto l'incontro per discutere sulla ripartizione territoriale dell' ampliamento delle dotazioni organiche per quanto riguarda i ruoli di Vigile del Fuoco e Capo Squadra\Capo Reparto in conseguenza dei potenziamenti disposti dalla legge di bilancio per il 2018 (300 unità V.F.), dal D.Lgs n. 127/18 (aumento di 500 unità C.S.) e dalla legge di bilancio per il 2019 (ulteriori 1500 unità V.F.).

Il tavolo era presieduto dal Capo del Corpo ing. Dattilo e da vari Direttori Centrali e Dirigenti di staff.

La discussione si è aperta con l'Amministrazione che ha brevemente illustrato per sommi capi la bozza di decreto presentata che si quantifica, a regime, in circa 1300 unità VF in più su tre anni e 500 CS.

Il CONAPO ha espresso soddisfazione l'aumento degli organici ottenuto con vari provvedimenti legislativi, rimarcando però come ci sia ancora molto da fare per arrivare davvero a regime con gli organici del Corpo ed abbiamo auspicato che questa sia solo una riunione propedeutica per definire i punti principali mentre alle prossime riunioni si entrerà maggiormente nel dettaglio delle necessità sul territorio.

Nel merito dell'articolato di documento proposto dall' amministrazione (che alleghiamo) il CONAPO in merito al punto 1 (attivazione dei 3 nuovi Comandi Monza e Brianza, Fermo, Barletta-Andria-Trani) ha chiesto che per coloro che si troveranno ad essere assegnati d'autorità a tali nuovi comandi in quanto già appartenenti alla provincia frazionata, sia prevista una sorta di prelazione nelle procedure di mobilità ordinaria per poter tornare alle loro province di Milano, Ascoli Piceno e Bari, in modo da non subire penalizzazioni future. Per tali comandi è necessario che sia altresì definita anche la consistenza organica del rimanente personale funzionario e SATI.

In merito al punto 2 (istituzione dei distaccamenti di Caldiero –VR- e Marcianise – CE- abbiamo chiesto di verificare i numeri indicati nella bozza poiché da notizie che ci pervengono dal territorio continuerebbe la situazione di sottorganico.

Per quanto riguarda i punti 3 (potenziamento Genova per l'attivazione del distaccamento cittadino di Genova Levante e istituzione di ulteriori 14 nuove sedi distaccate SD3) e il punto 5 (potenziamento di 10 sedi distaccate da SD3 a SD4 o da SD4 a SD5) il CONAPO ha chiesto di conoscere quali saranno nel dettaglio le sedi da riclassificare in modo da poter fare delle serie osservazioni al riguardo, essendo quanto indicato nella bozza troppo generico.

Siamo favorevoli all'elevazione di rango a SD3 dei distaccamenti attualmente SD2, fermo restando che abbiamo chiesto di conoscere quali siano le modalità previste dal Dipartimento per garantire congrui periodi per la formazione/mantenimento.

Per il punto 6 (attuazione del potenziamento dei ruoli degli specialisti aeronaviganti (piloti di aeromobile, specialisti di aeromobile e aerosoccorritori), nautici (specialisti di coperta e specialisti di macchina) e sommozzatori) abbiamo scoperto che non si tratta di vero potenziamento di unità ma di rivisitazione in aumento delle qualifiche a CS/CR dei medesimi numeri. Questa cosa, scritta chiaramente male nella relazione illustrativa alla bozza presentata è stata contestata perché non si parla di potenziamento delle specialità ma di variazione delle qualifiche. Infatti i nuclei sommozzatori in osservazione fino al 31.12.2018 sono purtroppo anche scomparsi dalla pianta organica a significare che il tutto avviene in invarianza di organici. E nessun potenziamento è stato previsto per i sommozzatori di Catania e Sassari. Per gli aerosoccorritori il CONAPO ha espresso disappunto per la riduzione da 14 unità ad 11 unità. Questa scelta, appare dettata da considerazioni meramente economiche e non soddisfa le esigenze effettive che, soprattutto se analizzate in una prospettiva futura di ammodernamento ed ampliamento del servizio, sono ben diverse, oltre a configurare un grave torto per il personale attualmente in servizio.

Esiste infatti il problema del personale potenzialmente in sovrannumero che al momento dell'applicazione dell'art. 249, comma 1, del D.Lgs. 217/2005 e successive modificazioni potrebbe essere costretto a lasciare i nuclei. Si tratta di una situazione inverosimile; persone che hanno dato tantissimo all'Amministrazione, in termini di impegno, rischio personale e sacrificio, potrebbero vedersi "accompagnati alla porta" del Reparto Volo nel quale da anni prestano servizio, con un benservito che mai si sarebbero aspettati di dover subire. Un patrimonio di esperienza e competenze operative buttato al vento come se niente fosse!

Al punto n. 7. (potenziamento delle sedi centrali dei Comandi per complessive 192 unità CS/CR) si è chiesta di sapere quali sono queste sedi centrali e quale è il criterio utilizzato, altrimenti diventa difficile esprimere valutazioni.

Per il punto 10 (ripristino della dotazione delle sedi centrali di Viterbo, Venezia, Cagliari, Ascoli Piceno, Macerata, ecc. ai quali era stato prelevato personale per aprire distaccamenti) il CONAPO ha chiesto che venisse aggiunto anche il Comando di Prato, anch'esso oggetto di prelevazione di personale dalla sede centrale per l'apertura di distaccamenti di periferia.

Inoltre abbiamo chiesto di potenziare il settore TLC rivedendo gli errori del passato.

L'Amministrazione incalzata da queste domande ha evitato di rispondere nel merito, dichiarando conclusa la (scarsa) discussione sui punti 1, 2, 6 e 10.

Il CONAPO ha ribadito l'assoluta necessità di procedere ad un altro incontro anche per la definizione chiara dei sopraccitati punti 1,2,6 e 10, poiché riguardano la spalmatura di diverse unità di cui al momento non c'è un criterio certo ma soprattutto la consultazione e discussione è stata insufficiente mentre la richiesta di ridiscutere gli altri punti è stata accolta.

Rimaniamo in attesa di conoscere quindi le determinazioni del Dipartimento in merito a quanto scaturito dalla riunione e delle successive convocazioni per gli altri punti.

Sono state inoltre consegnate tutte le numerose istanze e segnalazioni che ci sono giunte per il tramite dei nostri segretari CONAPO sul territorio.

Cordiali saluti

Si allega la bozza



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F. FIRMATARIE
DELL'ACCORDO SINDACALE RECEPITO CON D.P.R. DEL 15
MARZO 2018, N. 41*

- FNS CISL VVF
- UIL PA VVF
- FP CGIL VVF
- CONAPO
- CONFISAL VVF

LORO SEDI

OGGETTO: Schema di decreto recante modifiche ed integrazioni al D.M. 11/04/2017 in materia di distribuzione territoriale delle dotazioni organiche del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto nonché ai ruoli specialistici, in attuazione della Tabella A del D.Lgs. 217/2005 - Convocazione incontro.

Ai fini dell'informazione preventiva si trasmette lo schema di decreto recante modifiche ed integrazioni al D.M. 11/04/2017 in materia di distribuzione territoriale delle dotazioni organiche in oggetto specificato, corredato dalla relazione esplicativa.

Ai fini della consultazione di cui dell'art. 34, comma 2 lett. c), del D.P.R. 7 maggio 2008, codeste OO.SS. sono convocate il prossimo 13 marzo alle ore 10.30, presso l'Istituto Superiore Antincendi, Palazzina F stanza 21.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF
Lanza Bucceri

Relazione illustrativa

Si illustra nel seguito la proposta di ripartizione nelle sedi territoriali e centrali del CNVVF del personale operativo appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, ai corrispondenti ruoli AIB a esaurimento, nonché al personale dei ruoli specialistici.

La proposta tiene conto dei seguenti incrementi di personale:

- a) **300** unità VF stabilito dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018)
- b) **500** unità CS ai sensi del d.lgs. n. 127/2018
- c) **1.500** unità VF previsto dalla legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019).

Inoltre, per effetto di quanto previsto al punto b), si determina una contestuale riduzione di 500 unità VF per cui l'incremento effettivo a regime sarà di 1300 VF e 500 CS.

Detti incrementi, effettuata l'analisi dei bisogni nonché una razionale rimodulazione delle risorse, consentiranno di soddisfare parte delle esigenze strategiche di sviluppo del CNVVF elencate, in ordine di priorità, nei seguenti 10 punti:

1. attivazione dei 3 nuovi Comandi (Monza e Brianza, Fermo, Barletta-Andria-Trani) in fase di istituzione per complessive **120** unità (56 VF, 64 CS/CR); il conseguimento dell'obiettivo è realizzato attraverso il potenziamento degli organici dei presidi attualmente presenti;
2. istituzione dei distaccamenti di Caldiero (VR) e Marcianise (CE), già operativi con il supporto di risorse straordinarie, completando le rispettive dotazioni organiche con **38** unità operative (20 VF, 18 CS/CR);
3. potenziamento della sede centrale del Comando di Genova per l'attivazione del distacco cittadino di Genova levante e istituzione di ulteriori 14 nuove sedi distaccate SD3¹ per complessive **495** unità (360 VF, 135 CS/CR); tale attivazione determinerà un sensibile miglioramento della capacità di risposta operativa sul territorio in zone attualmente non adeguatamente servite. Le 14 sedi saranno individuate in una fase successiva in base ad una analisi tecnico-operativa, in fase di svolgimento, fondata su indicatori oggettivi e misurabili quali la popolazione servita ed i tempi attesi di intervento nonché in modo coerente con valutazioni che hanno portato alla assunzione di motivati impegni;
4. potenziamento di tutti gli attuali distaccamenti SD2 (si tratta di 182 sedi) a SD3 e contestuale rimodulazione delle risorse (+ 3 operatori/sede ossia + 4VF – 1 CR) per complessive **409** unità; l'attuazione di tale provvedimento, strategico per il CNVVF, consentirà la completa autosufficienza delle sedi distaccate ove è prevista una risposta operativa costituita da una squadra polivalente composta da 5 soccorritori (eliminando il fenomeno delle sostituzioni) e permetterà di somministrare annualmente a tutti gli operatori in servizio presso le suddette sedi congrui periodi di formazione e addestramento/mantenimento;
5. potenziamento di 10 sedi distaccate da SD3 a SD4 o da SD4 a SD5 per complessive **120** unità (80 VF, 40 CS/CR); il potenziamento consentirà di conseguire un significativo miglioramento della capacità di risposta operativa sui territori serviti;
6. attuazione del potenziamento dei ruoli degli specialisti aeronaviganti (piloti di aeromobile, specialisti di aeromobile e aerosoccorritori), nautici (specialisti di coperta e specialisti di macchina) e sommozzatori previsto nella Tabella A allegata al d.lgs. n. 127/2018 per effettive **130** unità CS/CR (così suddivise: 5 tra piloti e specialisti di aeromobile, 64 elisoccorritori, 26 nautici, 35 sommozzatori);

¹ In calce alla presente relazione sono descritte le diverse categorie di distaccamenti.

7. potenziamento delle sedi centrali dei Comandi per complessive **192** unità CS/CR; tale provvedimento consentirà di migliorare la risposta operativa attesa nonché l'attuazione di attività di formazione e addestramento/mantenimento secondo standard sostenibili;
8. potenziamento delle 18 Direzioni Regionali per complessive **142** unità (54 VF, 88 CS/CR) in modo proporzionato ai rispettivi carichi di lavoro per tenere conto delle competenze loro attribuite;
9. incremento della dotazione organica teorica delle Direzioni centrali per l'Emergenza, la Formazione e la Prevenzione per complessive **82** unità CS/CR al fine di tenere conto del personale già assegnato temporaneamente per le esigenze operative delle sale di coordinamento (CON, SOCAV, Sala Italia, COAU, ecc.), della COEM, del NIA e dei laboratori del CSE, degli istituti di formazione nonché per la funzionalità dei centri di formazione territoriali;
10. ripristino della dotazione delle sedi centrali (Viterbo, Venezia, Cagliari, Ascoli Piceno, Macerata, ecc.) che erano state oggetto di riduzioni nei provvedimenti precedenti per consentire l'apertura di nuove sedi distaccate per complessive **72** unità (2 VF, 70 CS/CR).

Schema riassuntivo degli interventi ipotizzati e dei relativi incrementi di organico

Punto	Incremento complessivo (VF + CS/CR)	Incremento VF	Incremento CS/CR	Attuazione con decreto "ponte"	Attuazione con DM entro il 2019 (con + 650 VF)	Attuazione con DM entro il 2020 (con +1.500 VF)
1.	120	56	64	100%		
2.	38	20	18	100%		
3.	495	360	135	0%	50%	100%
4.	409	728	- 319	0%	50%	100%
5.	120	80	40	0%	50%	100%
6.	130	-	130	100%		
7.	192	-	192	60%	60%	100%
8.	142	54	88	60%	60%	100%
9.	82	-	82	50%	50%	100%
10.	72	2	70	100%		
Totale	1.800	1.300	500			

Il primo step del processo dovrà necessariamente essere costituito da un **decreto "ponte"** riferito ai soli incrementi di cui alle lettere a) e b) al fine di recepire le modifiche apportate ai ruoli del personale operativo dal d.lgs. 127/2018 e garantire continuità ai procedimenti di mobilità e assegnazione dei vigili del fuoco che stanno frequentando l'84° e l'85° corso e dei vincitori del concorso interno per 1144 unità per l'accesso alla qualifica di capo squadra.

Ritenendo utile una sintetica illustrazione dei criteri adottati, si precisa quanto segue:

- la dotazione organica dei capi squadra è stata unificata con quella dei capi reparto, per tener conto delle recenti innovazioni relativi al passaggio di qualifica “a ruolo aperto”
- è stata prevista, fin da adesso, l'attribuzione degli organici VP e CS/CR dei ruoli non specialistici ai 3 nuovi Comandi (Monza e Brianza, Fermo, Barletta-Andria-Trani) in fase di istituzione nonché ai distaccamenti di Caldiero (VR) e Marcianise (CE), già operativi con l'integrazione di risorse straordinarie;
- le dotazioni organiche dei ruoli specialistici per singola sede sono state esplicitate secondo le indicazioni fornite dalla DCESTAIB e in coerenza con la Tabella A allegata al d.lgs. n. 127/2018; in particolare, l'organico relativo al personale elisoccorritore (specialità di nuova istituzione), in attesa della procedura di popolamento del relativo ruolo, è stato temporaneamente attribuito ai Comandi sede di reparto volo incrementando la dotazione del personale non specialista, in continuità con quanto già operato dai precedenti decreti in materia;
- considerato che la dotazione complessiva relativa al ruolo dei vigili del fuoco si è ridotta di 200 unità per effetto dell'incremento di 300 unità stabilito dalla legge di bilancio 2018 e dalla riduzione di 500 unità per l'incremento di un pari numero nel ruolo dei capi squadra ai sensi del d.lgs. n. 127/2018, è stata prevista una rimodulazione dell'organico, a carattere temporaneo in attesa dei potenziamenti previsti per il corrente anno, nei:
 - ✓ Comandi di Napoli e Palermo che presentano un apprezzabile sovraorganico, anche per effetto delle assegnazioni temporanee dovute all'applicazione delle leggi speciali²;
 - ✓ Comandi “originari” nel cui ambito territoriale sono in fase di attivazione i potenziamenti dei distaccamenti che vengono elevati a nuove sedi centrali (Monza, Fermo, Trani-Barletta)³;
- in merito ai capi squadra, la cui dotazione organica è stata unificata con quella dei capi reparto, gli incrementi sono stati finalizzati a
 - ✓ ricostituire la dotazione delle sedi che erano state oggetto di riduzioni nei provvedimenti precedenti per consentire l'apertura di nuove sedi distaccate (p.e. Viterbo, Venezia, Cagliari, Ascoli Piceno, Macerata, ecc.);
 - ✓ tener conto della istituzione dei tre nuovi Comandi (Monza-Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani) e dei distaccamenti di Caldiero e Marcianise;
 - ✓ attuare un primo step di potenziamento delle Direzioni regionali;
 - ✓ incrementare di due unità per ciascun Comando di terza e quarta categoria che, avendo organici ridotti presso le sedi centrali, incontrano oggettive difficoltà a garantire i servizi di supporto alle “partenze”;
 - ✓ assicurare un primo step di potenziamento delle Direzioni centrali (DCESTAIB, DCF, DCPST).

² Il criterio adottato ipotizza che solo il 35 % del personale attualmente assegnato temporaneamente ai Comandi di Napoli e Palermo mantenga il diritto previsto dalla applicazione di leggi speciali; detta aliquota determina la rimodulazione degli organici giuridici del ruolo dei VP ma non origina alcuna riduzione della capacità di risposta del dispositivo di soccorso provinciale dei predetti Comandi ed avrà come unico effetto transitorio una riduzione della disponibilità di posizioni nelle prossime mobilità VP, che sarà prontamente recuperato in occasione della ripartizione del potenziamento di 1500 unità VP previsto dalla L. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

³ L'abbattimento della capacità di risposta del dispositivo di soccorso dei Comandi “originari” da cui derivano gli istituendi Comandi di Monza e Brianza, Fermo e di Trani-Andria-Barletta, ovvero dei Comandi di Milano, Ascoli e Bari, sarà apparente in quanto l'operatività nei suddetti ambiti territoriali sarà potenziata fin da adesso.

In sostanza, quindi, con il decreto “*ponte*” si realizzeranno interamente gli interventi di potenziamento ritenuti più urgenti di cui ai punti 1., 2., 6. e 10. mentre quelli illustrati ai punti 7., 8. e 9. saranno avviati e si concluderanno nella seconda fase, a breve termine, che prevederà anche l’attuazione degli interventi di cui ai punti 3., 4. e 5. connessa all’incremento di organico di 1.500 unità VF stabilito dalla legge di bilancio 2019.

Si precisa, infine, che l’allegato riporta la dotazione organica complessiva del ruolo dei vigili del fuoco AIB e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto AIB sulla base delle presenze effettive che risultano dal ruolo di anzianità al 1° gennaio 2018 e tenuto conto dell’assorbimento, a norma del d.lgs. n. 127/2018, del personale AIB aeronavigante nell’ambito dei corrispondenti ruoli specialistici di nuova istituzione.

Attuale organizzazione dei distaccamenti

N. sedi	Categoria Distaccamento	VF	CS	CR	Totale	Capacità di risposta operativa
182	SD2	20	8	2	30	1 partenza (5 unità)
137	SD3	24	8	2	34	1 partenza (5 unità)
23	SD4	32	12	2	46	1 partenza + 1 mezzo di supporto (7 unità)
16	SD5	40	16	2	58	2 partenze (10 unità)

Proposta a seguito dell’unificazione del ruolo CS-CR e dell’incremento di 1.500 unità VF

N. sedi	Categoria Distaccamento	VF	CS/CR	Totale	Capacità di risposta operativa
328	SD3	24	9	33	1 partenza (5 unità)
30	SD4	32	14	46	1 partenza + 1 mezzo di supporto (7 unità)
19	SD5	40	18	58	2 partenze (10 unità)



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante l' " Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della L. 30 settembre 2004, n. 252." e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 241, comma 2, concernente la ripartizione delle dotazioni organiche nelle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno;

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante il "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e successive modificazioni;

VISTA la tabella A allegata al decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, concernente la dotazione organica dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che ha sostituito la tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, concernente il "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2012, n. 159;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, recante il "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 41, concernente il recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco «Triennio economico e normativo 2016-2018».

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017, con il quale si è provveduto all'individuazione dei distaccamenti permanenti, dei reparti e nuclei speciali, dei presidi antincendio presso gli Organi costituzionali e alla ripartizione delle dotazioni organiche;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 16 gennaio 2018 con il quale sono state apportate limitate modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017;

Visto il ruolo del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco al 1° gennaio 2018 approvato con decreto del Direttore centrale per le risorse umane n. 2688 del 17 luglio 2017;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 29 gennaio 2019, concernente l'individuazione degli incarichi di funzione da conferire ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

RAVVISATA la necessità di apportare immediate modifiche al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017, ai soli fini di consentire l'attuazione delle procedure di mobilità ed assegnazione del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e capi reparto, nonché del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, dei capi squadra e capi reparto e degli ispettori delle specialità aeronaviganti e delle specialità nautiche e dei sommozzatori, in vista di una più completa ripartizione delle dotazioni organiche del personale del



Il Ministro dell'Interno

Corpo nazionale dei vigili del fuoco che tenga conto delle modifiche apportate dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, e dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 389;

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere alla determinazione degli organici dei nuovi Comandi dei vigili del fuoco nelle province di Monza e Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani e alla modifica della ripartizione della dotazione organica del personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e capi reparto, nonché alla ripartizione della dotazione organica dei ruoli delle specialità aeronaviganti e delle specialità nautiche e dei sommozzatori;

EFFETTUATA la consultazione, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, delle Organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco non direttivo e non dirigente firmatarie dell'accordo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 42;

D e c r e t a

Art. 1

Modifiche all'articolo 1 del decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017

1. L'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni, è integrato con i seguenti Comandi: "Monza e Brianza", "Fermo", "Barletta-Andria-Trani" e, contestualmente, sono soppressi il distaccamento di Monza, nell'ambito del Comando di Milano, il distaccamento di Fermo, nell'ambito del Comando di Ascoli Piceno, e il distaccamento di Barletta, nell'ambito del Comando di Bari.
2. All'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni, il distaccamento permanente di "Verona Est", nell'ambito del Comando di Verona, è sostituito con il distaccamento permanente di "Caldiero".
3. L'allegato 2 del decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni, recante l'individuazione dei reparti e dei nuclei speciali e dei distaccamenti portuali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è sostituito dall'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.
4. I centri di formazione territoriali sono individuati nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto, che integra il decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni introducendo l'allegato 3-bis.

Art.2

Modifiche all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017

1. La ripartizione delle dotazioni organiche del personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto riportata nell'allegato 4 al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni, è sostituita, con riguardo al personale non specialista ed al



Il Ministro dell'Interno

personale dei nuclei telecomunicazioni, dalla ripartizione delle dotazioni organiche riportata nell'allegato 3, che costituisce parte integrante al presente decreto.

2. La ripartizione delle dotazioni organiche del personale specialista dei reparti volo, dei distaccamenti portuali e dei nuclei sommozzatori, riportata nell'allegato 4 al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017 e successive modificazioni, è sostituita dalla ripartizione delle dotazioni organiche del personale dei ruoli delle specialità aeronaviganti e delle specialità nautiche e dei sommozzatori riportata nell'allegato 4 che costituisce parte integrante al presente decreto.

Art.3

Disposizioni finali

1. Ferma restando la dotazione organica complessiva dei Comandi, come determinata nell'allegato 3 del presente decreto, con provvedimento del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco si provvede alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale non specialista appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, tra le sedi centrali e i distaccamenti permanenti di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 11 aprile 2017, come modificato dal presente decreto.

2. Il presente decreto è comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

REPARTI E NUCLEI SPECIALI

SEDE	
ANCONA	Nucleo sommozzatori Ancona
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Ancona
AREZZO	Reparto Volo Arezzo
BARI	Reparto Volo Bari
	Nucleo sommozzatori Bari
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Bari
	Nucleo telecomunicazioni Bari
BOLOGNA	Reparto Volo Bologna
	Nucleo sommozzatori Bologna
	Nucleo telecomunicazioni Bologna
BRINDISI	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Brindisi
CAGLIARI	Nucleo sommozzatori Cagliari
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Cagliari
	Nucleo telecomunicazioni Cagliari
CAMPOBASSO	Nucleo telecomunicazioni Campobasso
CATANIA	Reparto Volo Catania
	Nucleo sommozzatori Catania
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Catania
	Nucleo telecomunicazioni Catania
CATANZARO	Reparto Volo Lamezia
FIRENZE	Nucleo sommozzatori Firenze
	Nucleo telecomunicazioni Firenze
GENOVA	Reparto Volo Genova
	Nucleo sommozzatori Genova
	Nuclei nautici presso i distaccamenti portuali di Genova (Gadda - Multedo)
	Nucleo telecomunicazioni Genova
LA SPEZIA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di La Spezia
L'AQUILA	Nucleo telecomunicazioni L'Aquila
LATINA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Gaeta
LIVORNO	Reparto Volo Cecina
	Nucleo sommozzatori Livorno
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Livorno

REPARTI E NUCLEI SPECIALI

SEDE	
MACERATA	Nucleo telecomunicazioni Macerata
MESSINA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Messina
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Milazzo
MILANO	Nucleo sommozzatori Milano
	Nucleo telecomunicazioni Milano
NAPOLI	Nucleo sommozzatori Napoli
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Napoli
	Nucleo telecomunicazioni Napoli
PALERMO	Nucleo sommozzatori Palermo
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Palermo
	Nucleo telecomunicazioni Palermo
PERUGIA	Nucleo telecomunicazioni Perugia
PESCARA	Reparto Volo Pescara
POTENZA	Nucleo telecomunicazioni Potenza
RAVENNA	Nucleo sommozzatori Ravenna
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Ravenna
REGGIO CALABRIA	Nucleo sommozzatori Reggio Calabria
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Gioia Tauro
	Nucleo telecomunicazioni Reggio Calabria
RIETI	Reparto Volo Rieti
ROMA - DC ESTAIB	Uffici
	Centro Aviazione Ciampino
ROMA - DC RLS	Centro nazionale telecomunicazioni
ROMA	Reparto Volo Ciampino
	Nucleo sommozzatori Roma
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Civitavecchia
	Nucleo telecomunicazioni Roma
SALERNO	Reparto Volo Salerno
SASSARI	Reparto Volo Sassari
	Nucleo sommozzatori Sassari
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Porto Torres
	Nucleo telecomunicazioni Sassari

REPARTI E NUCLEI SPECIALI

SEDE	
SAVONA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Savona
SIRACUSA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Augusta
TARANTO	Nucleo sommozzatori Taranto
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Taranto
TERAMO	Nucleo sommozzatori Teramo
TORINO	Reparto Volo Torino
	Nucleo sommozzatori Torino
	Nucleo telecomunicazioni Torino
TRAPANI	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Trapani
TRIESTE	Nucleo sommozzatori Trieste
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Trieste
UDINE	Nucleo telecomunicazioni Udine
VARESE	Reparto Volo Varese
VENEZIA	Reparto Volo Venezia
	Nucleo sommozzatori Venezia
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Venezia
	Nucleo telecomunicazioni Venezia
VIBO VALENTIA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Vibo Valentia
VICENZA	Nucleo sommozzatori Vicenza

Allegato 3-bis

**DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE -
CENTRI DI FORMAZIONE TERRITORIALI**

SEDE	
BERGAMO	Centro formazione Dalmine
CATANIA	Centro formazione Catania
CATANZARO	Centro formazione Lamezia Terme
TERNI	Centro formazione Papigno
TORINO	Centro formazione Volpiano
ORISTANO	Centro formazione Oristano

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO
E DEL RUOLO DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO**

SEDE	CR/CS	VIG	TOTALE	NUCLEI TLC REGIONALI e CENTRALE		
				CR/CS	VIG	TOTALE
COMANDO AGRIGENTO	108	224	332			
COMANDO ALESSANDRIA	92	164	256			
COMANDO ANCONA	117	232	349			
COMANDO AREZZO (*)	76	134	210			
COMANDO ASCOLI PICENO	60	96	156			
COMANDO ASTI	42	56	98			
COMANDO AVELLINO	82	144	226			
COMANDO BARI (*)	158	298	456			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO BELLUNO	92	156	248			
COMANDO BENEVENTO	72	116	188			
COMANDO BERGAMO	104	196	300			
COMANDO BIELLA	38	52	90			
COMANDO BOLOGNA (*)	168	314	482			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO BRESCIA	106	220	326			
COMANDO BRINDISI	82	160	242			
COMANDO CAGLIARI	152	300	452			
Nucleo telecomunicazioni				3	3	6
COMANDO CALTANISSETTA	80	136	216			
COMANDO CAMPOBASSO	62	108	170			
Nucleo telecomunicazioni				3	1	4
COMANDO CASERTA	98	196	294			
COMANDO CATANIA (*)	168	326	494			
Nucleo telecomunicazioni				2	2	4
COMANDO CATANZARO (*)	115	216	331			
COMANDO CHIETI	78	140	218			
COMANDO COMO	62	104	166			
COMANDO COSENZA	102	200	302			
COMANDO CREMONA	48	76	124			
COMANDO CROTONE	78	144	222			
COMANDO CUNEO	88	188	276			
COMANDO ENNA	68	116	184			
COMANDO FERRARA	82	140	222			
COMANDO FIRENZE	158	312	470			
Nucleo telecomunicazioni				3	3	6
COMANDO FOGGIA	102	204	306			
COMANDO FORLI'	76	132	208			
COMANDO FROSINONE	74	136	210			
COMANDO GENOVA (*)	188	316	504			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO GORIZIA	72	136	208			
COMANDO GROSSETO	72	120	192			

**NUCLEI TLC
REGIONALI e CENTRALE**

SEDE				NUCLEI TLC REGIONALI e CENTRALE		
	CR/CS	VIG	TOTALE	CR/CS	VIG	TOTALE
COMANDO IMPERIA	62	112	174			
COMANDO ISERNIA	48	72	120			
COMANDO LA SPEZIA	58	108	166			
COMANDO L'AQUILA	76	144	220			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO LATINA	82	152	234			
COMANDO LECCE	86	172	258			
COMANDO LECCO	42	56	98			
COMANDO LIVORNO (*)	76	132	208			
COMANDO LODI	38	52	90			
COMANDO LUCCA	80	136	216			
COMANDO MACERATA	80	140	220			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO MANTOVA	72	124	196			
COMANDO MASSA CARRARA	58	100	158			
COMANDO MATERA	68	116	184			
COMANDO MESSINA	102	204	306			
COMANDO MILANO	358	624	982			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO MODENA	92	176	268			
COMANDO NAPOLI	355	597	952			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO NOVARA	62	100	162			
COMANDO NUORO	92	176	268			
COMANDO ORISTANO	58	104	162			
COMANDO PADOVA	87	156	243			
COMANDO PALERMO	232	354	586			
Nucleo telecomunicazioni				3	3	6
COMANDO PARMA	78	152	230			
COMANDO PAVIA	72	128	200			
COMANDO PERUGIA	146	320	466			
Nucleo Telecomunicazioni				3	1	4
COMANDO PESARO URBINO	86	152	238			
COMANDO PESCARA (*)	86	166	252			
COMANDO PIACENZA	72	120	192			
COMANDO PISA	92	184	276			
COMANDO PISTOIA	74	128	202			
COMANDO PORDENONE	72	120	192			
COMANDO POTENZA	82	156	238			
Nucleo telecomunicazioni				3	1	4
COMANDO PRATO	52	80	132			
COMANDO RAGUSA	74	144	218			
COMANDO RAVENNA	72	128	200			
COMANDO REGGIO CALABRIA	118	248	366			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6

**NUCLEI TLC
REGIONALI e CENTRALE**

SEDE	CR/CS	VIG	TOTALE	NUCLEI TLC REGIONALI e CENTRALE		
				CR/CS	VIG	TOTALE
COMANDO REGGIO EMILIA	72	128	200			
COMANDO RIETI (*)	62	92	154			
COMANDO RIMINI	82	160	242			
COMANDO ROMA (*)	596	1115	1711			
Nucleo telecomunicazioni				7	4	11
COMANDO ROVIGO	58	92	150			
COMANDO SALERNO (*)	164	298	462			
COMANDO SASSARI (*)	170	338	508			
Nucleo telecomunicazioni				2	2	4
COMANDO SAVONA	102	200	302			
COMANDO SIENA	82	148	230			
COMANDO SIRACUSA	92	168	260			
COMANDO SONDRIO	78	132	210			
COMANDO TARANTO	88	184	272			
COMANDO TERAMO	62	100	162			
COMANDO TERNI	62	100	162			
COMANDO TORINO (*)	272	462	734			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO TRAPANI	124	264	388			
COMANDO TREVISO	112	232	344			
COMANDO TRIESTE	61	116	177			
COMANDO UDINE	92	172	264			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO VARESE (*)	156	336	492			
COMANDO VENEZIA (*)	208	392	600			
Nucleo telecomunicazioni				4	2	6
COMANDO VERBANO-CUSIO-OSSOLA	48	80	128			
COMANDO VERCELLI	62	96	158			
COMANDO VERONA	106	216	322			
COMANDO VIBO VALENTIA	52	92	144			
COMANDO VICENZA	92	176	268			
COMANDO VITERBO	70	116	186			
COMANDO BARLETTA-ANDRIA-TRANI (Sede Centrale)	36	52	88			
COMANDO FERMO (Sede Centrale)	36	52	88			
COMANDO MONZA BRIANZA (Sede Centrale)	36	52	88			
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO	16	4	20			
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA	14	4	18			
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA	16	4	20			
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	14	4	18			
DIREZIONE REGIONALE LAZIO	16	4	20			
DIREZIONE REGIONALE LIGURIA	14	4	18			
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE MARCHE	14	4	18			

NUCLEI TLC
REGIONALI e CENTRALE

SEDE		CR/CS	VIG	TOTALE	CR/CS	VIG	TOTALE
DIREZIONE REGIONALE MOLISE		14	4	18			
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE		17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA		14	4	18			
DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA		17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE SICILIA		17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA		17	4	21			
DIREZIONE REGIONALE UMBRIA		14	4	18			
DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO E TRENTO ALTO ADIGE		17	4	21			
Ufficio del Capo CNVVF		0	1	1			
Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo CNVVF	Ufficio	0	1	1			
	Autoparco dipartimentale	8	10	18			
	Presidi Organi costituzionali	24	28	52			
DC EMERGENZA SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO		42	30	72			
DC PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA		15	6	21			
DC RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI							
	Centro naz.le telecomunicazioni				6	4	10
DC FORMAZIONE	Uffici, Istituti e Scuole centrali	88	62	150			
	Centro form. Dalmine (BG)	1	2	3			
	Centro form. Catania	1	2	3			
RUOLI AD ESAURIMENTO AIB TOTALE NAZIONALE		110	86	196			
TOTALE NAZIONALE		10.864	19.102	29.966	79	46	125

NOTE

(*) Nelle more dell'attuazione della procedura di cui all'art. 249, co. 1, del d.lgs. 217/2005 e successive modificazioni, gli organici del personale non specialista dei Comandi sede di Reparto Volo - contrassegnati in tabella con asterisco - sono incrementati delle unità corrispondenti a quanto indicato nell'Allegato 4 per il personale specialista elisoccorritore, per complessive 64 unità del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto e 89 unità del ruolo dei vigili del fuoco.

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DEI RUOLI DELLE SPECIALITA' AERONAVIGANTI
E DELLE SPECIALITA' NAUTICHE E DEI SOMMOZZATORI**

PERSONALE DELLE SPECIALITA' AERONAVIGANTI

SEDE		PILOTI DI AEROMOBILE				SPECIALISTI DI AEROMOBILE				ELISOCORRITO		
		ISP	CR/CS	VIG	TOTALE	ISP	CR/CS	VIG	TOTALE	ISP	CR/CS	VIG
ROMA - DC ESTAIB	Uffici CSA	5	0	0	5	7	0	0	7	1	1	0
	Centro Aviazione Ciampino (RM) (*)	9	5	5	19	10	11	12	33	1	3	3
DIR. REGIONALE ABRUZZO	Reparto Volo Pescara (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE CALABRIA	Reparto Volo Lamezia (CZ) (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE CAMPANIA	Reparto Volo Salerno (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Reparto Volo Bologna (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE LAZIO	Reparto Volo Ciampino (RM) (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
	Reparto Volo Rieti (*)	3	3	2	8	2	3	3	8	0	4	4
DIR. REGIONALE LIGURIA	Reparto Volo Genova (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE PUGLIA	Reparto Volo Bari (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE LOMBARDIA	Reparto Volo Varese (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE PIEMONTE	Reparto Volo Torino (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE SARDEGNA	Reparto Volo Sassari (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE SICILIA	Reparto Volo Catania (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
DIR. REGIONALE TOSCANA	Reparto Volo Arezzo (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
	Reparto Volo Cecina (LI) (*)	3	3	2	8	2	3	3	8	0	4	4
DIR. INTERREGIONALE VENETO E T. A. A.	Reparto Volo Venezia (*)	4	4	3	11	4	5	6	15	1	4	6
TOTALE NAZIONALE		72	63	48	183	73	82	96	251	15	64	89

NOTE

(*) Nelle more dell'attuazione della procedura di cui all'art. 249, co. 1, del d.lgs. 217/2005 e successive modificazioni, gli organici del personale specialista elisoccorritore sono attribuiti agli organici del personale non specialista dei Comandi sede di Reparto Volo - contrassegnati in tabella con asterisco - ed indicati in Allegato 3, per complessive 64 unità del ruolo dei capi squ e dei capi reparto e 89 unità del ruolo dei vigili del fuoco. Le unità degli elisoccorritori CS/CR e VF della Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo (Uf Centro Aviazione) sono computate nell'organico del personale del ruolo dei capi squadra e capi reparto e del ruolo dei vigili del fuoco del Comando di Roma.

SEDE		PERSONALE DELLE SPECIALITA' NAUTICHE E DEI SOMMOZZATORI										
		NAUTICI DI COPERTA				NAUTICI DI MACCHINA				SOMMOZZATO		
		ISP	CR/CS	VIG	TOTALE	ISP	CR/CS	VIG	TOTALE	ISP	CR/CS	VIG
ROMA - DC ESTAIB	Uffici	1	0	0	1	1	0	0	1	2	0	0
ANCONA	Nucleo sommozzatori Ancona									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Ancona	1	6	6	13	1	6	6	13			
BARI	Nucleo sommozzatori Bari									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Bari	1	6	6	13	1	6	6	13			
BOLOGNA	Nucleo sommozzatori Bologna									2	14	14
BRINDISI	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Brindisi	1	6	6	13	1	6	6	13			
CAGLIARI	Nucleo sommozzatori Cagliari									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Cagliari	1	7	7	15	1	7	7	15			
CATANIA	Nucleo sommozzatori Catania									1	7	7
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Catania	1	6	6	13	1	6	6	13			
FIRENZE	Nucleo sommozzatori Firenze									2	14	14
GENOVA	Nucleo sommozzatori Genova									2	14	14
	Nuclei nautici presso i distaccamenti portuali di Genova	2	13	13	28	2	13	13	28			
LA SPEZIA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di La Spezia	1	6	6	13	1	6	6	13			
LATINA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Gaeta	1	6	6	13	1	6	6	13			
LIVORNO	Nucleo sommozzatori Livorno									1	7	7
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Livorno	1	7	7	15	1	7	7	15			
MESSINA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Messina	1	7	7	15	1	7	7	15			
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Milazzo	1	6	6	13	1	6	6	13			
MILANO	Nucleo sommozzatori Milano									2	14	14
NAPOLI	Nucleo sommozzatori Napoli									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Napoli	1	7	7	15	1	7	7	15			
PALERMO	Nucleo sommozzatori Palermo									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Palermo	1	6	6	13	1	6	6	13			
RAVENNA	Nucleo sommozzatori Ravenna									1	7	7
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Ravenna	1	6	6	13	1	6	6	13			
REGGIO CALABRIA	Nucleo sommozzatori Reggio Calabria									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Gioia Tauro	1	7	7	15	1	7	7	15			
ROMA	Nucleo sommozzatori Roma									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Civitavecchia	1	7	7	15	1	7	7	15			
SASSARI	Nucleo sommozzatori Sassari									1	7	7
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Porto Torres	1	6	6	13	1	6	6	13			
SAVONA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Savona	1	6	6	13	1	6	6	13			
SIRACUSA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Augusta	1	7	7	15	1	7	7	15			
TARANTO	Nucleo sommozzatori Taranto									1	7	7
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Taranto	1	7	7	15	1	7	7	15			
TERAMO	Nucleo sommozzatori Teramo									2	14	14
TORINO	Nucleo sommozzatori Torino									2	14	14
TRAPANI	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Trapani	1	6	6	13	1	6	6	13			
TRIESTE	Nucleo sommozzatori Trieste									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Trieste	1	7	7	15	1	7	7	15			
VENEZIA	Nucleo sommozzatori Venezia									2	14	14
	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Venezia	1	7	7	15	1	7	7	15			
VIBO VALENTIA	Nucleo nautico presso il distaccamento portuale di Vibo Valentia	1	6	6	13	1	6	6	13			
VICENZA	Nucleo sommozzatori Vicenza									1	7	7
TOTALE NAZIONALE		26	161	161	348	26	161	161	348	38	252	252

--

RI (*)

TOTALE
2
7
11
11
11
11
11
11
8
11
11
11
11
11
11
11
11
8
11
168

i adra ffici e

--

IRI

TOTALE
2
30
30
30
30
30
15
30
30
15
30
30
30
15
30
30
15
15
30
30
30
30
15
542